

Proposta N° 33

Data 30/12/2018



COMUNE DI CAPACI

AREA METROPOLITANA CITTA' DI PALERMO

Staff del Segretario Generale -
Avvocatura Comunale

Originale di Determinazione del Segretario Generale

N° 32 del Reg.

Data 30/12/2019

OGGETTO

IMPEGNO SPESA PER PAGAMENTO SPESE
PER SENTENZA DEL C.G.A. 148/2018 - TROIA
ANGELA VS COMUNE DI CAPACI

Parte Riservata all'Area II
Bilancio 2019

NOTE

ATTO n. _____

Missione 1 Programma 11

Titolo 1 Macroaggregato 10

Capitolo 10587

Visto di regolarità contabile
attestante la copertura finanziaria

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

AREA II FINANZIARIA

Rag. Di Maggio Francesco Paolo

I 2019/1961

L'anno duemiladiciannove il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____
nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Segretario Generale, Dott.
Cristofaro Ricupati, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle
determinazioni di competenza

Il Responsabile del procedimento di cui all'art.5 della L.R. 30/04/1991, n.10, ai sensi dell'art.2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di determinazione avente ad oggetto: "IMPEGNO SPESA PER PAGAMENTO SPESE PER SENTENZA DEL C.G.A. 148/2018 - TROIA ANGELA VS COMUNE DI CAPACI."

Premesso :

- Che il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art.191, c.1 del D.Lgs. 267/2000 che così stabilisce "..... Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5..";
- Che la disciplina del riconoscimento fuori bilancio è normata dall'art.194, c.1, del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) che così stabilisce " 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.";

CONSIDERATO che la superiore elencazione è da considerarsi tassativa e le tipologie di debiti che possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, per essere regolarizzati in contabilità devono soddisfare tali requisiti;

VISTA la Deliberazione n.2/05 del 23.02.05 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana in sede consultiva in materia di debiti fuori bilancio, con la quale nell'affermare la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194 del Tuel, ha chiarito che i titoli esecutivi rappresentati da sentenza possono essere immediatamente adempiuti, e solo dopo il pagamento, provvedere, al loro riconoscimento che, ormai per consolidata teoria dottrina costituisce una mera presa d'atto da parte del Consiglio comunale;

Che per il disposto del richiamato art. 194, comma 1, "lett. a" del Decreto Lgs.vo n. 267/2000, al fine di scongiurare ulteriori aggravii di spese all'ente, si procederà all'impegno e alla successiva liquidazione del debito di cui sotto e nel contempo a presentare al Consiglio Comunale la relativa proposta di riconoscimento;

Tutto ciò premesso e rilevato si da atto:

1. Che la Sig.ra. Troia Angela ha promosso ricorso presso il C.G.A per l'annullamento della sentenza TAR – Palermo sez. III – n.265/2013 che respingeva il ricorso contro l'atto di annullamento della concessione edilizia ;
2. Che seguito di sentenza del C.G.A n.148/2018 veniva accolto il ricorso della Sig.ra Troia Angela e condannato il Comune al pagamento delle spese legali in favore della;

3. Che il Comune di Capaci è rimasto contumace nel procedimento;
4. Che a seguito della sentenza citata il C.G.A ha condannato il Comune di Capaci anche alla refusione delle spese legali e che l'Avv. Girolamo Calandra, in nome e per conto della Sig.ra Troia Angela, ha intimato il pagamento delle somme quantificate in € 5.889,86, come da nota prot.10784 del 31/05/2018;
5. Che da ultimo, per le vie brevi, è stato ulteriormente sollecitato il pagamento delle somme al fine di evitare il recupero coattivo con ulteriori aggravio di spese per l'Ente;

Ritenuto, pertanto, che la fattispecie consente, per il disposto dell'art.194, c.1, lett. a), la legittimazione;

Evidenziato che comunque il successivo riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, quale atto non discrezionale, non elimina le eventuali responsabilità di amministratori e/o funzionari che, nella sua genesi o nel suo aggravamento, abbiano provocato danno erariale con dolo o colpa grave;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il d.lgs n.267 del 18 agosto 2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTO il Regolamento di Contabilità Comunale;

VISTO il Bilancio di previsione dell'esercizio 2019 approvato con delibera consiliare n.58/2019;

Determina

Di impegnare la somma di € 5.889,86 per il pagamento della Sig. Troia Angela così come da sentenza del C.G.A. 148/2018 dando atto che esiste sufficiente disponibilità nella missione 1 Programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 10 Capitolo 10587 del Bilancio di Previsione 2019;

Di dare atto che trattasi di una obbligazione di pagamento discendente da un provvedimento giudiziale il cui mancato adempimento arrecherebbe un danno patrimoniale certo e grave all'Ente.

Di dare atto che la fattispecie rientra nel disposto di cui all'art.194 del D.Lvo n.267/2000, comma 1 lett.a

Di dare atto che successivamente il Consiglio Comunale provvederà al riconoscimento del debito fuori bilancio con atto deliberativo ricognitivo.

- dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista ai sensi dell'art.151, comma 4 del T.U.;

- dare mandato all'Ufficio di Segreteria di trasmettere il presente atto anche al responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. 9/2015;

- di dare mandato all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. 11/20158 e s.m. i.

Segretario Generale
Dott. Cristofaro Ricupati



